Vi inviamo un interessante iniziativa di un collega di Reggio Calabria, iscritto cisl che ha creato un punto fermo sullo sciopero generale del 17 ottobre 2008 con manifestazione a Roma, tutti noi ci siamo resi conto che il momento è critico e lo sarà sempre di più;

IL DECRETO BRUNETTA 112 DIVENTA LEGGE 133 CON PERDITA DI INCENTIVI, RINNOVO CONTRATTUALE A 3 ANNI CHE POI DIVENTANO 4, AUMENTI CONTRATTUALI DI 8 EURO LORDI, PRECARI LICENZIATI, AUMENTO SPAVENTOSO DEI DISOCCUPATI, TAGLIO DEGLI ORGANICI, RIORDINO DEGLI ENTI ECC. ECC.
PERTANTO, IN UNO SFORZO CONGIUNTO DOBBIAMO LOTTARE TUTTI SENZA DISPERDERE LE FORZE, GUARDANDO ALLA SOSTANZA E ALL'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE TRALASCIANDO IL COLORE CHE IN QUESTO MOMENTO E' SOLO DISPERSIVO.

Ai rappresentanti sindacali di
CGIL Podda
CISL Tarelli
UIL Bosco

Sono un dipendente dell'INPS di Reggio Calabria assunto nel 1982 e con altrettanti anni di iscrizione sindacale alla CISL (alcuni svolti anche in maniera attiva), molto interessato a ciò che sta succedendo in questi ultimi tempi. Dal decreto Brunetta in poi è stato detto di tutto e apprezzo le iniziative prese dai sindacati tutti per poter risolvere nel migliore dei modi questi problemi che riguardano tutti noi.

Ad un certo punto però ho perso il filo del discorso.

PERCHE'

dal momento in cui il sindacato RDB ha indetto uno sciopero nazionale per il 17.10.2008, i sindacati CGIL, CISL e UIL hanno indetto una grande assemblea nazionale di 5000 quadri e delegati RSU per lo stesso giorno?

Sono convinto che in questo modo c'è una dispersione di forze, in un momento talmente critico dove non bisogna guardare al colore ma piuttosto alla sostanza delle manifestazioni.
Fiducioso, rimango in attesa di una vostra risposta.

Reggio Calabria 17.09.2008

[redacted]

INPS RC
INPS RC
INPS RC
INPS RC
INPS RC
INPS RC
INPS RC
INPS RC
INPS RC
INPS RC
INPS RC
INPS RC